

CIRCOLARE N. 108 DEL 20 MAGGIO 2015

**ALLE STRUTTURE FIRST CISL
REGIONALI – TERRITORIALI
SAS COMPLESSO E GRUPPI**

PERMESSI ELETTORALI

Elezioni amministrative e regionali del 31 maggio 2015

Ai sensi dell'art. 11 della legge 21 marzo 1990, nr. 53 dalla legge 29 gennaio 1992, nr. 69, legge n. 190 del 23 dicembre 2014

Per domenica 31 maggio 2015 è stata fissata la data del cd. "Election Day" per il contemporaneo svolgimento delle elezioni regionali (Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Campania, e Puglia) e delle elezioni amministrative nelle Regioni a Statuto ordinario. È stato inoltre stabilito che l'eventuale ballottaggio relativo alle consultazioni amministrative venga fissato per la giornata di domenica 14 giugno 2015.

Tutti i lavoratori dipendenti nominati:

presidente di seggio – segretario – scrutatore - rappresentante di lista o di gruppo

hanno il **diritto** di assentarsi dal lavoro per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni. **I giorni di assenza sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.**

a) giornate lavorative

devono essere considerate tali la giornata di **lunedì** (martedì qualora le operazioni di scrutinio abbiano termine dopo le ore 24 del lunedì) e, la giornata di sabato nell'ipotesi di settimana lunga (può essere considerata lavorativa anche la domenica quando si è in presenza di particolari attività che prevedono la giornata di riposo in un giorno diverso dalla stessa domenica). Per queste giornate il lavoratore **ha diritto all'assenza dal lavoro con riconoscimento del trattamento retributivo.**

La retribuzione spettante per le giornate lavorative è pari al **corrispettivo spettante per l'intera giornata anche se l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta** e non coincidente con il normale orario di lavoro.

b) giornate non lavorative

sono da considerarsi tali quelle concomitanti con la giornata del **sabato** (nell' ipotesi di settimana corta) salvo specifiche casistiche (turnazioni, settimana corta spostata, ecc.). Per detta giornata il lavoratore **può optare fra la monetizzazione, con una quota aggiuntiva alla normale retribuzione percepita e il riconoscimento di una giornata di riposo compensativo**, con modalità di fruizione che tengano conto delle esigenze produttive, tecniche e organizzative aziendali;

c) giornate festive

di norma corrisponde alla **domenica**. Per questa giornata è previsto il **riposo compensativo** da utilizzare, di regola, **immediatamente dopo il termine delle operazioni elettorali** in relazione anche alle disposizioni vigenti in materia (art. 36 della Costituzione, art. 2109 del Codice Civile). *Sarebbe prevista anche l'opzione monetizzazione, ma la legge non precisa le modalità di scelta tra riposo compensativo e retribuzione, né specifica se la retribuzione dei giorni festivi debba o meno comprendere le maggiorazioni per lavoro straordinario festivo.*

ASPETTI FISCALI E CONTRIBUTIVI

La retribuzione a carico del datore di lavoro rappresenta a tutti gli effetti una voce retributiva e come tale assoggettabile a **ritenute e a contribuzione**. Tali somme sono, per il datore di lavoro, deducibili dalla determinazione del reddito complessivo (articolo 62, comma 1, DPR 917/1986).

Presenza ai seggi	Spettanze (Retribuzione-Riposo compensativo)
Giornate lavorative (es. lunedì, martedì oppure sabato se la settimana lavorativa è articolata su sei giorni).	Diritto alla normale retribuzione, anche se l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta e, quindi, non concomitante con il normale orario di lavoro.
Giornate non lavorative (es. sabato, nell'ipotesi di settimana corta).	Diritto a una retribuzione specifica in aggiunta all'ordinaria retribuzione. In alternativa, riposo compensativo con modalità di fruizione da concordare tra datore di lavoro e lavoratore
Giornate festive (es. domenica).	Diritto a un riposo compensativo da fruirsi immediatamente dopo la chiusura delle operazioni elettorali

Se le operazioni termineranno entro le 24.00 di lunedì si potrà aver diritto a due giorni di riposo compensativo, se invece termineranno oltre le 24.00 di lunedì, essendo martedì 2 giugno festivo, si aggiungerà un altro giorno di riposo.

N.B. I dipendenti *interessati* alle operazioni elettorali devono preventivamente comunicare all'azienda il loro impegno al seggio, esibendo il certificato di "chiamata al seggio". Al rientro dovranno consegnare adeguati giustificativi con l'indicazione delle giornate di presenza al seggio firmata dal Presidente del seggio stesso. Nel caso in cui il lavoratore sia presidente di seggio, tale attestazione andrà controfirmata dal Vice Presidente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE